

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Sede di Roma

RICORSO

Per

INCANTO ENTE DEL TERZO SETTORE, con sede legale in Roma, Via dei Prati Fiscali n. 215, C.F. 10005241004, in persona del legale rappresentante pro tempore Riccardo Maggi rappresentata e difesa dagli Avv. Luigi Patricelli e Francesco Mingiardi ed elettivamente domiciliata presso il loro studio in Roma, viale Giulio Cesare 21 come da procura in calce

CONTRO:

MINISTERO DELLA CULTURA, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato

NEI CONFRONTI DI

FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO (CF/PI: 93556780158 – 1266458096) in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Rho, Piazza Jannacci 1

controinteressata

PER L'ANNULLAMENTO, previa adozione di idonee misure cautelari:

- 1) del Decreto Direttoriale rep. n. 691 del 19 giugno 2025, nella parte in cui ha escluso l'Associazione INCANTO ETS dal contributo FNSV 2025-2027 per il settore "Attività liriche ordinarie - Prime istanze triennali" ex art. 20 del D.M. 463/2024
- 2) dei verbali della Commissione consultiva per la Musica n. 4 del 29-30 aprile 2025 e delle relative schede di valutazione, nella parte relativa alla valutazione del progetto della ricorrente;
- 3) della Decreto Direttoriale 966 del 14 luglio 205 che ha rigettato le istanze di riesame, nella parte in cui ha confermato l'esclusione dell'Associazione INCANTO ETS e del Verbale della Commissione consultiva per la Musica n. 9 del 9 luglio 2025 nella parte riferibile alla ricorrente

- 4) ove occorra del DM 23 dicembre 2024, n. 463:e allegato B recante “*Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo*” laddove non prevede e ove interpretabile, nel senso di legittimare l’operato dell’amministrazione procedente ad operare senza una griglia valutativa per l’attribuzione dei punteggi con criteri, pesi e sub punteggi.
- 5) Di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

FATTO

- 1) L’Associazione INCANTO ENTE DEL TERZO SETTORE, con una consolidata esperienza venticinquennale nel settore musicale e oltre 500 concerti realizzati in Italia e all'estero, ha partecipato alla procedura per l’assegnazione di contributi a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027, presentando nei termini la propria domanda per il settore "Attività liriche ordinarie - Prime istanze triennali" ex art. 20 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.
- 2) Il Progetto Artistico presentato si caratterizza per :
 - l’elevata qualità artistica proponendosi di avvicinare l’opera lirica al territorio e alla città ripartendo dai luoghi dove l’opera è sbocciata come il Teatro Argentina e il Teatro Valle e valorizzando attraverso di essa luoghi di interesse storico e archeologico come il Teatro Italia a Roma e il Teatro Romano di Ostia Antica;
 - significativa innovatività metodologica, grazie al Progetto “Nuove Voci della Lirica”, sviluppato da INCANTO dal 2014, proponendo la creazione a Roma di un "palcoscenico" per giovani cantanti esordienti della lirica, libero dal circuito delle agenzie che impongono ai teatri i propri solisti. L’iniziativa prevede una metodologia innovativa di selezione tramite social media e successivo lancio attraverso palcoscenico operistico, creando un ponte diretto tra conservatori e mondo del lavoro.
- 3) Il cast artistico selezionato risulta di qualità medio-alta, comprendendo solisti già affermati come Pablo Karaman e Hector Lopez Mendoza (con carriere internazionali di primo piano), 2 soliste in carriera come Elena Memoli e Irene Molinari, 3 soliste giovani esordienti al di sotto dei 35 anni di età di cui una, Marija Jelic, già avviata ad una brillante carriera, il Direttore Artistico -e baritono- il M° Alessio Quaresima Escobar (cantante ufficiale di Morricone nel tour mondiale "Musiche del Cinema di Ennio e Andrea Morricone"), e giovani talenti emergenti. Il Coro Roma Tre e l’Orchestra Roma Sinfonica, formazioni attive dal 1999 con oltre 500 concerti all’attivo, completano un organico di indiscutibile valore artistico.
- 4) Con il decreto impugnato, tuttavia, l’Associazione è stata esclusa dal contributo **per non aver raggiunto la soglia minima di 10 punti per la qualità artistica, avendo ottenuto complessivamente soli 8,5 punti**, con punteggi particolarmente penalizzanti: Qualità della direzione artistica 1,0/4; Qualità professionale del personale artistico 2,0/10; Qualità

artistica e innovatività del progetto 2,0/11; Azioni di ricerca ed educazione 1,5/5; Continuità e affidabilità gestionale 1,0/2; Sviluppo di azioni con soggetti del sistema culturale 1,0/3;

- 5) Con istanza di riesame (doc. 2) e contestuale accesso agli atti la INCANTO ha richiesto una revisione dei punteggi e l'accesso ai verbali di valutazione e alle schede dei concorrenti;
- 6) L'istanza è stata respinta senza alcuna motivazione specifica sui motivi del rigetto e senza considerare gli elementi di manifesta irragionevolezza evidenziati nell'istanza stessa.
- 7) A seguito di accesso agli atti, l'INCANTO ha potuto accedere alle schede presentate dagli altri soggetti e ai verbali e dall'esame degli stessi è emerso una evidente illogicità, contraddittorietà e sproporzione nell'attribuzione di punteggi oltre ad un evidente superficialità e carenza di analisi in considerazione e dei ridottissimi tempi di valutazione dedicati alle schede di partecipazione. Inoltre l'attribuzione dei punteggi numerici senza alcuna criterio e sub criteri di valutazione rende i provvedimenti impugnati privi di idonea motivazione in quanto non si comprende quale iter logico sia stato seguito per l'attribuzione dei punteggi sui vari parametri (si segnala per una procedura simile dello stesso Ministero la sentenza TAR Lazio numero 18944/2023 che ha sancito la illegittimità delle griglie di valutazione utilizzate dal Ministero della Cultura prive di criteri e sub criteri)

Tutto ciò premesso gli atti impugnati appaiono illegittimi per i seguenti motivi di diritto:

DIRITTO

I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 DELLA L. 241/1990 e 97 COST - DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE E ISTRUTTORIA NELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI -

Il provvedimento impugnato risulta gravemente viziato da difetto di motivazione e istruttoria, in violazione dei principi fondamentali di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa sanciti dall'art. 97 Cost. e dall'art. 3 della L. 241/1990. Come consolidato dalla giurisprudenza amministrativa, la mera attribuzione di punteggi numerici non costituisce motivazione sufficiente quando manchi una preventiva predeterminazione di sub-criteri e parametri di graduazione che consentano di comprendere l'iter logico-valutativo seguito dalla Commissione. Il TAR Lazio, con la sentenza n. 18944/2023, su una procedura simile indetta dal Ministero della Cultura ha ribadito che la valutazione della qualità artistica dei progetti mediante l'attribuzione di punteggi numerici richiede la previa determinazione di criteri di dettaglio e sotto-voci che consentano di rendere percepibile l'iter logico-valutativo seguito dalla Commissione, precisando che in assenza di tali specificazioni, il mero voto numerico non soddisfa l'obbligo di motivazione. Sul punto la sentenza, richiamando anche un precedente orientamento giurisprudenziale del medesimo TAR (sentenza n. 3579/23) ha previsto che *“Ne deriva che l'idoneità del voto numerico a rappresentare adeguatamente la motivazione del giudizio formulato dall'organo consultivo sarebbe predicabile solo in presenza di un corredo sufficientemente dettagliato di apposite sotto-voci, con la predeterminazione a monte dei profili e degli elementi che concorrono, nel loro insieme, a misurare*

il pregio qualitativo, in funzione degli obiettivi (strategici e operativi) perseguiti, individuando conseguentemente anche il “peso specifico” da riconoscere a ciascuno ai fini dell’attribuzione del punteggio numerico, individuazione ovviamente rimessa all’apprezzamento tecnico-discrezionale dell’Amministrazione, nella misura in cui necessariamente presuppone un bagaglio di competenze e cognizioni specialistiche che attengono all’ambito oggetto di valutazione”

Nel caso di specie, la Commissione ha attribuito punteggi estremamente penalizzanti senza fornire alcuna spiegazione delle ragioni concrete che hanno determinato tali valutazioni così basse, rendendo impossibile comprendere i criteri applicati e verificare la correttezza dell'operato. Tale deficit motivazionale si pone in contrasto con i principi di trasparenza che devono governare l'azione amministrativa, specialmente quando si tratta di procedure selettive per l'attribuzione di benefici economici.

II. ECCESSO DI POTERE PER VIZIO DI ISTRUTTORIA PER TEMPI MANIFESTAMENTE INSUFFICIENTI DI VALUTAZIONE SIA CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE SIA DELLE ISTANZE DI RIESAME

Dall'analisi dei verbali della Commissione emerge un gravissimo vizio di istruttoria dovuto ai tempi manifestamente insufficienti dedicati alla valutazione dei progetti, che configura una palese violazione del dovere di adeguata istruttoria che grava sull'amministrazione. Come risulta dalla documentazione acquisita, nella sessione pomeridiana del 29 aprile 2025 (ore 15:00-16:55, durata complessiva 115 minuti), la Commissione ha esaminato ben 33 soggetti per i settori art. 19 e art. 20, dedicando un tempo medio di **appena 3,48 minuti per ciascun soggetto**. Tale dato emerge dal semplice calcolo aritmetico: 115 minuti totali diviso 33 soggetti esaminati. **Considerando che ogni progetto deve essere valutato secondo 6 parametri diversi da parte di 7 commissari, il tempo teorico minimo per una valutazione seria e approfondita dovrebbe essere di almeno 42 minuti per soggetto (7 commissari x 6 parametri x 1 minuto minimo per parametro), mentre il tempo effettivamente dedicato è stato di soli 3,48 minuti per progetto.** Tale sproporzione, che va ben oltre ogni ragionevole limite di efficienza amministrativa, configura un evidente vizio di istruttoria che inficia la validità dell'intero procedimento valutativo. Non è infatti umanamente possibile che una commissione di 7 esperti possa valutare seriamente e approfonditamente **6 parametri complessi relativi alla qualità artistica, professionale e gestionale di un progetto in meno di 4 minuti complessivi.**

..*.*.*

Per quanto concerne la procedura di riesame, il Verbale n. 9 del 9 luglio 2025 evidenzia ulteriori gravi vizi procedimentali nella gestione delle istanze di riesame. La Commissione ha esaminato 54 istanze di riesame in una sola seduta di un'ora (dalle 10:00 alle 11:00), dedicando mediamente **poco più di un minuto per ciascuna istanza**. Tale tempistica risulta manifestamente inadeguata per un serio riesame delle argomentazioni addotte dai richiedenti, configurando un ulteriore vizio di istruttoria che si aggiunge a quello già evidenziato per la valutazione originaria. La procedura di riesame è stata trasformata in una mera formalità burocratica, priva di qualsiasi sostanza valutativa.

Il principio dell'adeguatezza dell'istruttoria si configura come un obbligo sostanziale che grava sulla pubblica amministrazione, il quale impone di acquisire tutti gli elementi di fatto e di diritto necessari per l'adozione di una decisione consapevole e motivata. La giurisprudenza amministrativa ha chiarito che tale obbligo non si esaurisce in una mera formalità procedurale, ma costituisce un presupposto sostanziale di legittimità dell'atto amministrativo.

III ILLEGITTIMO RIGETTO DELL'ISTANZA DI RIESAME – ECCESSO DI POTERE PER CARENZA ASSOLUTA DI ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE

Il rigetto dell'istanza di riesame operato con il Verbale n. 9 del 9 luglio 2025 e la relativa Delibera risulta illegittimo sotto molteplici profili, configurando un ulteriore e autonomo vizio che inficia l'intero procedimento. La Commissione ha liquidato l'istanza di riesame con una formula meramente generica e apodittica, affermando che la stessa risultava *"priva di motivazioni utili e sufficienti, e che non contiene elementi tali da far ritenere di poter rivedere il giudizio già espresso"*. Tale motivazione si pone in palese contrasto con i principi che governano l'istituto del riesame, il quale presuppone un riesame sostanziale e motivato delle ragioni addotte dal richiedente. L'istanza di riesame presentata dalla ricorrente (doc. 2) conteneva infatti articolate e specifiche argomentazioni relative alla manifesta irragionevolezza dei punteggi attribuiti, alla sproporzione delle valutazioni rispetto alla qualità oggettiva del progetto e del personale artistico coinvolto, nonché alla disparità di trattamento rispetto ad altri organismi con caratteristiche analoghe o inferiori che hanno ottenuto punteggi significativamente superiori.

IV. ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA SOTTOVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIREZIONE ARTISTICA (parametro 1) E PER ILLOGICITÀ E CONTRADDITTORIETÀ, CARENZA DI MOTIVAZIONE E DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

In prima battuta si evidenzia, richiamando i motivi già esposti, che la mancanza di criteri e subcriteri non consente di valutare l'iter logico e motivazionale di attribuzione dei punteggi per questo parametro. Si cercherà pertanto solo di evidenziare le carenze istruttorie che hanno portato ad attribuire dei punteggi contraddittori e non proporzionali alla qualità della direzione artistica valutata sulla scorta dei *curricula*. Il punteggio di **1,0 (il MINIMO) su 4,0 punti** attribuito alla qualità della Direzione artistica del M° Alessio Quaresima Escobar risulta manifestamente inadeguato e irragionevole rispetto al curriculum artistico di eccellenza presentato, configurando un evidente eccesso di potere per manifesta irragionevolezza. L'eccesso di potere è ancora più evidente se si parametrizza il punteggio attribuito alla Direzione Artistica della INCANTO rispetto ad altri concorrenti come paragonando le schede di partecipazione e che in questa sede, per opportunità redazionale, si cercherà di sintetizzare negli elementi più evidenti, segnatamente:

INCANTO-ETS: punteggio 1 al parametro 1 “qualità della direzione artistica”

Direttore Artistico
Alessio Quaresima Escobar- baritono- nazionalità italiana
03/06/1975
50 anni

Curriculum per estratto

-È il cantante ufficiale di Morricone in "Musiche del Cinema di Ennio e Andrea Morricone", un concerto in tour che sta riscuotendo un grande successo nei Teatri e le piazze importanti di tutto il mondo;

- Pronipote del M° Amedeo Escobar, compositore della celebre canzone "Granada", entra giovanissimo a far parte del coro della "Cappella Musicale Pontificia Sistina" in Vaticano diretta dal M° Mons. Domenico Bartolucci;

Dotato di una solidissima preparazione accademica si diploma in pianoforte al Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, con il massimo dei voti e la lode e di perfeziona con il M° Rodolfo Caporali.

Vincitore del concorso, ha ottenuto la qualifica professionale per "Maestro collaboratore sostituto" al Teatro Lirico Sperimentale A. Belli di Spoleto.

Studia il canto lirico con il baritono Lino Puglisi, diplomandosi brillantemente al Conservatorio di Musica "G. Briccialdi" di Terni sotto la guida del contralto Mirella Caponetti e in Musical Theatre con Mary Setrakian.

Numerosi i premi che gli vengono assegnati:

il prestigioso Premio Internazionale Medaglia d'Oro "Foyer des Artistes", che viene assegnato a figure autorevoli come Giovanni Paolo II, Francesco Cossiga, Rita Levi Montalcini, Gianni Agnelli, Franco Zeffirelli, Alberto Sordi e molti altri, "Premio Verismo" al Concorso Internazionale di Musica Sacra di Volta Mantovana, Premio "Tito Schipa" di Ostuni etc.

Diverse le Associazioni Musicali dove ha ricoperto il ruolo di Direttore Artistico: A.R.M.O.N.I. Associazione Romana Musicale Opere Nazionali e Internazionali, Associazione Culturale Poker d'Assi, Rome Opera Concerts. - Dal 2022 è Direttore Artistico della Rassegna "Nuove Voci della Lirica" promossa dal L'Associazione INCANTO che dal 2014 ha sviluppato il Progetto "Nuove Voci della Lirica" finalizzato alla promozione dei giovani talenti della lirica italiani nel mondo.

Si è esibito in alcuni fra i più famosi teatri e sale da concerto del mondo come: la Carnegie Hall di New York, Hamarikyu Asahi Hall di Tokyo, Parco della Musica di Roma, Auditorium della Conciliazione di Roma, Teatro dell'Opera di Roma, Cairo Opera House, Teatro Valle di Roma, Teatro Argentina di Roma, Teatro Antico di Taormina.

Si è esibito per prestigiose istituzioni musicali a fianco di nomi illustri del panorama lirico internazionale quali Katia Ricciarelli, Giovanna Casolla, Maria Dragoni, Adriana Morelli, Piero Giuliacci e molti altri.

È stato più volte ospite ai festival di musica contemporanea di Nuova Consonanza, più volte membro di giuria in numerosi Concorsi Internazionali di musica ("Ibla Grand Prize", "Bartòk-Kabalevsky-Prokofiev" di Radford USA, "Vincenzo Bellini" di Ragusa e altri) a fianco di eminenti esponenti del panorama musicale internazionali, come il M° Abbado e molti altri.

È stato più volte trasmesso in Radio e in TV in mondovisione, eseguendo la Messa di Requiem di Verdi e la 9ª Sinfonia di Beethoven. Ha inciso la "Messa di Gloria" di Mascagni e l'Opera Progressive Rock "Jekyll and Hyde" dei Reversal Symmetry.

La sua vocalità, se pure poliedrica, lo ha portato a specializzarsi nei grandi ruoli verdiani e veristi, come La Traviata, Rigoletto, Il Trovatore, Tosca, Il Tabarro, Gianni Schicchi, Pagliacci, Cavalleria Rusticana, Andrea Chénier ed altri".

Per comprendere il vizio di istruttoria e la contraddittorietà nell'attribuzione dei punteggi si procederà sinteticamente ad evidenziare alcune valutazioni sul medesimo parametro che la commissione ha attribuito agli altri soggetti partecipanti

**CONFRONTI SULLE SCHEDE (per le schede cfr docc da 3 a 6) a DEL MEDESIMO
PARAMETRO 1 (Qualità della direzione artistica)**

RICORRENTE INCANTO PUNTEGGIO 1
COMUNE DI RIMINI PUNTEGGIO 1,5

Nella scheda manca il nome del direttore artistico, c'è il curriculum ma non il nome (!)
Risulta evidente il vizio di istruttoria nell'attribuzione di un punteggio più alto al comune di Rimini sulla base di una scheda in cui non è riportato neppure il nome.

*_*_*_*_*

RICORRENTE INCANTO PUNTEGGIO 1
FONDAZIONE TEATRO CIVICO DI RHO: PUNTEGGIO 1,5

Anche qui una evidente anomalia di giudizio: la Fondazione Teatro Civico di Rho non ha presentato quanto richiesto dal Bando per la scheda del Parametro 1 cioè "Qualità del direttore artistico". Quello che si evince dalla scheda di valutazione riguarda altri aspetti del progetto che non hanno niente a che vedere con la figura del direttore artistico. Per conoscere l'identità del direttore artistico si rimanda ad un curriculum che però non è allegato (!).

Per questo Parametro la Fondazione ha preso un punteggio di 1,50, mezzo punto in più di INCANTO che invece ha fatto una regolare presentazione nella scheda con curriculum del direttore artistico.

Di seguito il testo della scheda "Qualità della direzione artistica" della Fondazione Teatro Civico di Rho

"Il sistema dell'offerta, come già descritto, ci presenta un'opportunità, che intendiamo cogliere, di servire un territorio che ha accesso all'opera lirica solo occasionalmente e che soddisfa questa aspettativa assistendo a spettacoli non conformi alle esigenze del teatro musicale, non in forma scenica o eseguite senza orchestra con l'ausilio di un pianoforte. Pensiamo di rivolgere la nostra attenzione a personale artistico proveniente da concorsi o master di alta formazione anche nel campo della regia e della parte visiva e della direzione d'orchestra, laddove la partitura consenta questo tipo di apertura. Nel campo delle figure artistiche giovanili ci orienteremo verso giovani professionisti preferibilmente al di sotto dei 35 anni e con un percorso formativo effettuato presso accademie o corsi di perfezionamento. A questo proposito ospitiamo con continuità le produzioni dell'Accademia del Teatro alla Scala. Per quanto concerne le figure autoriali ci vorremmo indirizzare a compositori del nostro tempo aggiungendo eventualmente un titolo, nei prossimi anni, commissionando lavori dal taglio sperimentale che interagiscano con la prosa e la danza. Nell'immediato abbiamo la necessità di avvicinare un pubblico che si riconosca nei titoli più conosciuti. E questa ci sembra un'azione importante per qualificare l'offerta. Per la direzione artistica vedasi CV".

*_*_*_*_*

Ricorrente INCANTO ETS punteggio; 1,5

MUSICAINSIEME punteggio: 3

Punteggio massimo ottenibile 4

Il vizio di istruttoria è evidente laddove la giuria appare non aver valutato attentamente e con un'attribuzione dei punteggi i curricula dei direttori artistici. Si ricorda sul parametro del Direttore artistico la ricorrente ha preso un punteggio pari alla metà di quello della MUSICAINSIEME.

Nel curriculum vitae del direttore artistico schierato dalla MUSICAINSIEME non compare neanche il nome di un Teatro o un Auditorium di qualsivoglia specie che possa far capire a chi legge a quale livello effettivo di carriera sia giunto. I famosi Archi del Teatro alla Scala, che si legge aver diretto, sono una formazione cameristica di 13 elementi- e non un'orchestra di archi- che in quanto tale non ha bisogno di essere diretta da alcuno, e che si presta a farsi dirigere talvolta anche da direttori meno noti o sconosciuti.

I quasi 3000 concerti dichiarati appaiono una voce che richiederebbe maggiori approfondimenti istruttori in quanto un semplice calcolo matematico porterebbero ad record irraggiungibile per qualunque direttore, avendo Quadrini 64 anni, e avendo presumibilmente cominciato la "carriera" di direttore intorno ai 25 anni significherebbe 75 concerti all'anno = un concerto ogni 4 giorni instancabilmente per quarant'anni compresi i giorni di festa, di malattia etc..!

Ciò detto appare evidente che al netto delle dichiarazioni curriculari la commissione dimostra di aver condotto un'istruttoria deficitaria sulla valutazione di alcuni dati dichiarati e che il curriculum del direttore artistico indicato dalla ricorrente avrebbe meritato un punteggio quantomeno pari al quello riportato in questa sezione e sicuramente non pari alla metà.

V. ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA SOTTOVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PROFESSIONALE DEL PERSONALE ARTISTICO (parametro 2), CARENZA DI MOTIVAZIONE CONTRADDITTORIETÀ E DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

In prima battuta si evidenzia che il parametro in questione recita "*Qualità professionale del personale artistico impiegato e degli artisti e/o delle formazioni ospitate anche con riferimento a figure autoriali con età inferiore a quarant'anni e giovani artisti con età inferiore a 35 anni*"

La previsione di premialità dovute all'età è in linea con quanto indicato in nel decreto ministeriale ministeriale del 23 dicembre 2024, n.463 recante "Criteri per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo" che indica fra gli obiettivi strategici del supporto allo spettacolo dal vivo "favorire il ricambio generazionale valorizzando il potenziale creativo di nuovi talenti e la parità di genere"

Ciò detto, è evidente che oltre alla qualità artistica del personale, diventa un fattore premiante la giovane età. Ciononostante gli esiti delle valutazioni della commissione appaiono contraddittorie a tal punto da attribuire (come si vedrà nel prosieguo) punteggi più alti a soggetti che hanno indicato personale e autori di età più avanzata rispetto a soggetti che hanno dato prevalenza, numerica, alle figure sotto i 35 anni.

Ma andiamo per ordine.

La Commissione ha gravemente sottovalutato la qualità del personale artistico impiegato, attribuendo un punteggio di **solì 2,0 su 10,0** punti disponibili, senza considerare adeguatamente i curricula e le carriere degli artisti coinvolti, tutti di comprovata eccellenza. Il cast selezionato risulta infatti di qualità medio-alta, comprendendo:

Pablo Karaman, tenore con carriera internazionale di primo piano è presente nelle stagioni liriche di molti Teatri di Tradizione Italiani come il Teatro Massimo Bellini di Catania, il Teatro di Bamberg, il Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena, il Teatro Verdi di Pisa, il Teatro Sociale di Rovigo e all'estero dove ha cantato con l'Orchestra Bayer Philharmoniker, Germania (Requiem di Verdi) e al Festival de Radio France al Festival de Montpellier, Francia e in molti Teatri d'Opera come il Teatro Nazionale di Tbilisi, Georgia, il Teatro Nazionale di Skopje in Macedonia, l'Astana Opera in Kazakhstan, il Teatro Nazionale di Tirana, il Teatro Municipale di Sao Paulo del Brasile, e il Teatro dell'opera di Tel Aviv, Israele. **Karaman si è dedicato al repertorio lirico cantando ruoli importanti tra i quali** il Duca di Mantova in Rigoletto, Edgardo in Lucia di Lammermoor, Percy in Anna Bolena, Alfredo in La Traviata, Pinkerton in Madama Butterfly e Rodolfo in La Bohème. **e con direttori d'orchestra come** Daniel Oren, Marco Boemi, Stefan Anton Reck, Fabrizio Maria Carminati, Emmanuel Plasson, Alessandro D'Agostini, Maurizio Collasanti, Anton Coppola, Michelangelo Mazza.

Irene Molinari, vincitrice di concorsi nazionali e internazionali, si è esibita in Italia nelle seguenti Fondazioni- Lirico- Sinfoniche: Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Lirico di Cagliari. **e nei seguenti Teatri di Tradizione**: Circuito Lirico Lombardo (Teatri di Brescia, Como, Cremona, Pavia), Teatro Coccia di Novara, Teatro Sociale di Rovigo, Circuito Lirico Toscano (Teatri di Pisa, Lucca, Livorno), Teatro Verdi di Busseto, Ente luglio Musicale Trapanese. **ed anche in Teatri Lirici Storici** come il Teatro Verdi di Busseto e il Teatro degli Arcimboldi. **Molto attiva anche all'estero ha cantato in**: Grecia al Pafos Aphrodite Festival, in Bulgaria all'Opera di Varna, Russia al Festival Palaces di San Pietroburgo, in Corea al Seoul Arts Centre, Cina alla Shanghai Symphony Hall, al 29° Macau International Music Festival e al Festival Internazionale di Musica di Fozhou. **Nel corso della sua carriera ha interpretato i ruoli di**: Rosina nel Barbiere di Siviglia, Angelina nella Cenerentola, Dorabella in Così fan tutte, Fenena in Nabucco, Fidalma nel Matrimonio segreto, Suzuki in Madama Butterfly, Maddalena in Rigoletto, Lola in Cavalleria rusticana, Mercedes in Carmen, Zita in Gianni Schicchi, Moglie dell'Orco in Pollicino di Henze. **Ha collaborato con direttori quali**: Gianluigi Gelmetti, Federico Maria Sardelli, Lu Jia, Paolo Olmi, Myron Michailidis, Xu Zhong, Alessandro Cadario,

Elena Memoli, Dal 2013 è presente in molti Teatri di Tradizione Italiani come il Teatro Verdi di Salerno, Teatro Goldoni di Livorno, Teatro Carlo Coccia di Novara, Teatro Teatro Sociale di Rovigo, Teatro di Pisa, Teatro Goldoni di Livorno. **E' stata diretta più volte da Daniel Oren al Teatro Verdi di Salerno** in Traviata, Rigoletto, Don Giovanni. **Nel 2014 è all'Opera National de Paris** ne La finta parigina di Cimarosa, **Nella stagione 2021/22 è protagonista in Suor Angelica di G. Puccini e Lola in Cavalleria di G. Mascagni** al Teatro Goldoni di Livorno, Teatro Carlo Coccia di Novara, Teatro Teatro Sociale di Rovigo **diretta da Daniele Agiman per la regia di Giammaria Aliverta** ed è stata impegnata per dei **Concerti con l'Orchestra del Friuli Venezia Giulia diretta da A. Gasperin**. **Nella stagione 2023/24 è impegnata per il Progetto LTL di Napoli** **Milionaria di N. Rota** nel ruolo di Donna Amalia nei Teatri di Lucca, Livorno e Pisa, e **Violetta in Traviata** al Chianni Opera Festival. **Nel suo repertorio figurano le seguenti opere**: Lucia di Lammermoor (Lucia), Un ballo in maschera (Oscar) La Traviata (Violetta), Bohème (Musetta), Sonnambula (Amina), Il signor Bruschino (Sofia), Linda di Chamounix, Gianni Schicchi

STUDIO LEGALE PATRICELLI – MINGIARDI
VIA ARCHIMEDE, 143 – 00197 ROMA
VIA BARLETTA 3 – 71122 FOGGIA
TEL 3474482403 – FAX 06-8078895
E-MAIL l.patricelli@pmlegale.it

(Lauretta), Giulio Cesare(Cleopatra), Les Contes d'Hoffmann (Olympia), La serva padrona, Nozze di Figaro(Susanna),Rigoletto(Gilda), L'Elisir d'amore(Adina, Giannetta), Don Pasquale.

Marija Jelic ,nata a Belgrado studia in Italia con il mezzosoprano Bruna Baglioni ed il Maestro Nelson Guido Calzi del Teatro alla Scala di Milano per lo studio del repertorio.

Nel 2017, giovanissima, inizia a cantare in produzioni operistiche dell'Opera Studio del Teatro Nazionale di Belgrado interpretando Micaëla (Carmen) e Stanka di Binički all'Opera Nazionale di Belgrado e Mimi (La Bohème), Aida (Aida) e Tosca (Tosca) ed Elisabetta (Don Carlo). al Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad.Si è esibita con le seguenti orchestre :Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Serba, l' Orchestra Filarmonica di Belgrado- Serbia-, la Jerusalem Symphony Orchestr- Israele, Riga National Opera Orchestra e Liepāja Symphony Orchestra- Lettonia, Orchestra Filarmonica di Sofia - Bulgaria, Orchestra Filarmonica di Toluca- Messico, Taipei Symphony Orchestra- Taiwan , Orchestra Roma Sinfonica- Italia e in festival internazionali quali: Festival di Lubiana- Slovenia, Narva Opera Festival - Estonia, Festival Estivo di Ohrid, Belgrado-Serbia Ha cantato nei seguenti teatri e sale da concerto: Carnegie Hall di New York, Opera Carolina di Charlotte- Usa, Cairo Opera House- Egitto, Teatro dell'Opera di Plovdiv- Bulgaria ,Teatro dell' Opera e Balletto Nazionale della Macedonia del Nord, Centro culturale di Heraklion-Grecia, Seoul Lotte Concert Hall- Corea, Taipei Performing Arts Center- Taiwan e con cantanti di fama come: Placido Domingo, Elīna Garanča e Jonathan Tetelman e direttori quali:Marco Sébastien Rouland , Karl Mark Chichon e Marco Boemi.Può vantare al suo attivo i seguenti ruoli già debuttati:, Tosca- Tosca, Aida - Aida, Mimì - La Bohème, Santuzza - Cavalleria Rusticana- Elisabetta - Don Carlo, La Contessa- Nozze di Figaro, Giuditta - Castello di Barbablù (Bartok), Maddalena di Coigny - Andrea Chenier, Griseldis (Adolph Adam) registrato in prima mondiale per la casa editrice Naxos, Sinfonia n. 4 (Mahler), Messa da Requiem(Verdi), Sinfonia n.9 (Beethoven), Les Illuminations (Britten), Sinfonia n. 3 (Gorecki).

Hector Lopez nel 2003 vince il prestigioso concorso lirico Carlo Morelli.Ha cantato recentemente in Fondazioni Lirico- Sinfoniche e Festival di Assoluto Prestigio italiani quali:Teatro Petruzzelli di Bari , Festival Verdi - Teatro Regio di Parma 2022, Festival Puccini di Torre del Lago in alcuni dei Teatri d'Opera più prestigiosi all'estero Teatro Liceu di Barcellona, Hungarian State Opera di Budapest, Teatro dell' Opera Nazionale di Praga, Theater Freiburg- Germania, Palacio de la Opera de La Coruna- Spagna, Teatro de Las Artes di Città del Messico, Cairo Opera House- Egitto, Teatro dell'Opera Nazionale di Bucarest, Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto della Moldavia a Chisinau, il Teatro dell'Opera di Stettino, in Polonia,e con orchestre quali:

Haifa Symphony Orchestra- Israele, l'Orchestra della Radio di Bucarest- Romania, la Filarmonica George Enescu di Bucarest- RomaniaFra i ruoli più importanti che ha interpretato ricordiamo: Cavaradossi e Pinkerton (Festival Puccini di Torre del Lago 2017,2018), Andrea Chenier (Teatro Petruzzelli di Bari 2018), Canio - Pagliacci (Teatro F. Stabile di Potenza) Don José (Opera Nazionale di Praga) Turiddu e Canio (Teatro Liceu di Barcellona) Alfredo - Traviata (Haifa Symphony Orchestra, Israele) Dick Johnson - Fanciulla del West (Hungarian State Opera di Budapest), Foresto - Attila, e Carlo - I Masnadieri (Palacio de la Opera de La Coruna) e ancora Don Alvaro, Manrico, Otello, Macduff, Radames, Lenski, Werther, Ismaele, Calaf, Don Carlo.

Il Coro Roma Tre e l'Orchestra Roma Sinfonica-ORS sono formazioni attive dal 1999, che in 26 anni di attività hanno tenuto oltre 500 concerti in Italia e all'estero,in un'intensa attività indirizzata principalmente alla promozione di giovani talenti. Entrambe le formazioni sono composte da giovani professionisti, selezionati fra i diplomati dei conservatori italiani, il 50 % dei quali al di sotto dei 35 anni come si evince dall'elenco personale artistico inserito nel bando FNSV in oggetto.

Molti dei musicisti che compongono le formazioni hanno preso parte in qualità di orchestrali e di coristi alle produzioni con enti quali il Teatro dell'Opera di Roma, l'Accademia di Santa Cecilia, il Teatro San Carlo di Napoli.

Coro e Orchestra hanno tenuto concerti nelle sale e nei Teatri più prestigiosi di Roma e del Lazio come l'Auditorium Parco della Musica, il Teatro Argentina, l'Auditorium Conciliazione, il Teatro Palladium, il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti e il Teatro dell'Unione di Viterbo, e hanno al loro attivo un vasto repertorio che comprende molti titoli lirico- sinfonici e operistici fra cui: G.F. Haendel, Messiah, C. Orff Carmina Burana, G. Verdi Messa da Requiem e poi di G.Rossini Il Barbieri Di Siviglia, di W.A. Mozart Don Giovanni, Nozze di Figaro, di G.Verdi Traviata, Rigoletto, Aida, di G. Puccini Tosca, Boheme, Il Trittico, di P. Mascagni Cavalleria Rusticana, di U.Giordano Andrea Chenier.

Tale qualità oggettiva del personale artistico non può essere liquidata con un punteggio così penalizzante senza alcuna motivazione specifica, configurando un evidente eccesso di potere per manifesta irragionevolezza della valutazione. Inoltre anche in questo caso non si comprendono da un punto di vista motivazionale le differenze attributive dei punteggi a sfavore della ricorrente su un parametro in cui era premiante anche la fascia di età sotto i 35 anni.

CONFRONTI SULLE SCHEDE DEL MEDESIMO PARAMETRO 2 (qualità professionale ed artistica e premialità giovane età).

INCANTO- ETS - Punteggio assegnato 2

MUSICAINSIEME società cooperativa - Punteggio assegnato 5

punteggio massimo raggiungibile 10

La commissione ha attribuito il punteggio più alto in assoluto della graduatoria per questo parametro (non essendo stato attribuito alcun 10) alla domanda di MUSICAINSIEME, il più alto di tutta la graduatoria. Ma analizzando l'offerta del soggetto partecipante si evince che:

MUSICAINSIEME: nessuna formazione presentata. su 13 artisti proposti solo 1 è giovane artista al di sotto dei 35 anni, 3 artisti sono ultrasessantenni di cui il più anziano ha 79 anni. (punteggio attribuito 5)

INCANTO:3 artiste al di sotto dei 35 anni e Orchestra e Coro con oltre 50% di elementi al di sotto dei 35 anni (punteggio attribuito 2)

Se poi si effettua un confronto fra le Formazioni e gli Artisti presentati da i due 2 Soggetti si evince che:

per la INCANTO

- a) Formazioni: Orchestra Roma Sinfonica e Coro Roma Tre ovvero **formazioni di professionisti con una percentuale oltre il 50 % di elementi (orchestrali e coristi) al di sotto dei 35 anni.**
- b) Artisti: su 8 artisti presentati: 3 **sono Giovani artiste al di sotto i 35 anni e l'età massima dei cantanti è di 51 anni,**

PER LA MUSICAINSIEME

Formazioni : Nessuna Formazione presentata

Artisti: su 13 artisti presenti solo 1 è al di sotto dei 35 anni, Federica D'Antonino-32 anni; mentre gli altri 12, Maria Grazia De Luca- 36 anni; Michel Spadaccini- 41 anni, nazionalità belga; Lainez- 51 anni, nazionalità spagnola; Raffaella Ambrosino - 52 anni; Alberto Mastromarino - 61 anni; Francesco Anile - 63 anni; Johannes Skudljik, 68 anni, Leonardo Quadrini, 64 anni, Maurizio Dones 71 anni, Carmelo Caruso- 76 anni; Michele Placido, 71 anni; Katia Ricciarelli, 79 anni.

E' evidente un vizio di istruttoria e una contraddittorietà nell'attribuzione dei punteggi che ha valutato “ al contrario” il requisito della giovane età premiando con un punteggio più alto proposte con il minor numero di artisti sotto i 35 anni.

..*.*

ASSOCIAZIONE ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA punteggio: 4

RICORRENTE INCANTO-ETS punteggio: 2

La percentuale di INCANTO di personale artistico è di oltre il 50% di personale al di sotto dei 35 anni, a cui bisogna aggiungere la percentuale delle 3 artiste al di sotto dei 35 anni. nonostante ciò, il punteggio assegnato alla ricorrente è pari alla metà di quello assegnato a orchestra regionale filarmonia veneta che non ha una formazione da presentare. si indica di seguito uno schema sintetico:

per la ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA: Nessuna formazione, su 7 artisti presentati 2 sono giovani artisti al disotto dei 35 anni; **Punteggio 4**

per la INCANTO: 3 artiste al di sotto dei 35 anni e Orchestra e Coro con oltre 50% di elementi al di sotto dei 35 anni , **Punteggio 2 (!)**

Confronto circa le Formazioni e gli Artisti presentati da i due 2 Soggetti:

per la INCANTO:

- a) Formazioni: Orchestra Roma Sinfonica, Coro Roma Tre formazioni di professionisti con una percentuale oltre il 50 % di elementi (orchestrali e coristi) al di sotto dei 35 anni.
- b) Artisti: su 8 artisti presentati 3 sono Giovani artiste al di sotto i 35 anni e l'età massima dei cantanti è di 51 anni,

per la ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA:

- a) Formazioni: nessuna formazione,
- b) Artisti: su 7 artisti presentati : 2 sono giovani artisti al disotto dei 35 anni(Caterina Marchesini- 27 anni, Valeria Girardello- 33 anni); i restanti : Francesca Paola Geretto- 35 anni; Francesco Milanese- 45 anni; Bruno Nicoli- 56 anni; Bepi Morassi- 65 anni; Marco Paladin- 60 anni;

Anche in questo caso è evidente il vizio di istruttoria e la contraddittorietà nel punteggio attribuito alla INCANTO (2 punti) rispetto all'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta (4 punti) senza un'adeguata motivazione.

COMUNE DI RIMINI punteggio assegnato: 3

INCANTO-ETS punteggio assegnato 2

PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE: 10 PUNTI

Nella valutazione delle schede in questo caso c'è una anomalia molto evidente, come si può vedere dal confronto in calce. Ferma restando la alta percentuale di INCANTO di Personale Artistico e Artisti al di sotto del limite dei 35 anni, il Comune di Rimini da un lato propone delle formazioni di studenti di conservatorio, quindi con alta percentuale di giovani al di sotto dei 35 anni, dall'altro propone solo 2 Artisti di cui 1 solo al di sotto dei 35 anni. Nonostante ciò, il punteggio attribuito al comune di Rimini è ancora una volta maggiore di quello assegnato alla ricorrente.

Un'altra anomalia evidente è il fatto che nella scheda con Elenco del Personale devono figurare almeno 45 orchestrali (professori d'orchestra) per passare il bando, pena l'esclusione in fase istruttoria. Nella scheda del COMUNE DI RIMINI, ce ne sono in tutto solo 9, né vi compaiono Formazioni ospitate (!)

Di seguito un confronto sintetico fra le formazioni e gli Artisti presentati dai due soggetti:

per la INCANTO:

- a) Formazioni: Orchestra Roma Sinfonica, Coro Roma Tre formazioni di professionisti con una percentuale oltre il 50 % di elementi (orchestrali e coristi) al di sotto dei 35 anni.
- b) Artisti: su 8 artisti presentati 3 sono Giovani artiste al di sotto dei 35 anni e l'età massima dei cantanti è di 51 anni,

PER IL COMUNE DI RIMINI:

- A) Formazioni : solo Formazioni formate da studenti di Conservatorio, perciò percentuale alta di under 35, Ensemble Strumentale e Coro del Conservatorio G.Verdi di Ravenna, Coro di Voci bianche Ludus Vocalis;
- B) Artisti: 1 solo artista al di sotto dei 35 anni, Mattia Dattolo direttore d'orchestra, 26 anni; Matteo Mazzoni, regista, 60 anni.

..*.*.*

FONDAZIONE POLITEAMA CITTÀ DI CATANZARO punteggio attribuito : 4

RICORRENTE INCANTO - ETS punteggio attribuito: 2

Sempre con riferimento al parametro 2 in questo caso la contraddittorietà dell'attribuzione del punteggio è ancora più evidente come risulta dallo schema seguente:

FONDAZIONE POLITEAMA CITTÀ DI CATANZARO: nessuna formazione, 3 artisti nessuno dei quali al di sotto dei 35 anni, punteggio attribuito 4

INCANTO: 3 artiste al di sotto dei 35 e Orchestra e Coro con oltre 45% di 35 elementi al di sotto dei 3 anni, punteggio attribuito 2

Di seguito anche il confronto fra formazioni e gli artisti presentati da i due 2 soggetti:
per la INCANTO:

- a) Formazioni: Orchestra Roma Sinfonica, Coro Roma Tre formazioni di professionisti con una percentuale oltre il 50 % di elementi (orchestrali e coristi) al di sotto dei 35 anni.
- b) Artisti: su 8 artisti presentati 3 sono Giovani artiste al di sotto i 35 anni e l'età massima dei cantanti è di 51 anni,

PER LA FONDAZIONE POLITEAMA CITTÀ DI CATANZARO:

- a) Formazioni: nessuna formazione presentata
- b) Artisti: **nessun artista al disotto dei 35 anni presente** (Enrico Stinchelli, regista, età 65 anni; Filippo Arlia , direttore d'orchestra, 36 anni; Mario Tronco, direttore d'orchestra e regista, 63 anni)

*_*_*_*_*

FONDAZIONE TEATRO CIVICO DI RHO punteggio attribuito: 4

INCANTO-ETS punteggio attribuito: 2

punteggio massimo ottenibile: 10 punti

Anche in questo caso si rileva una forte contraddittorietà nell'attribuzione del punteggio che vede sempre penalizzata INCANTO con metà punteggio rispetto all'altro soggetto nonostante il fatto che i cast dei due soggetti abbiano anche in comune la cantante Irene Molinari.

FONDAZIONE TEATRO CIVICO DI RHO: nessuna formazione, su 7 artisti 1 sola giovane artista al di sotto dei 35 anni, l'artista più anziano ha 60 anni, il soprano Irene Molinari è presente anche nel cast di INCANTO, punteggio attribuito: 4

INCANTO: 3 artiste al di sotto dei 35 anni e orchestra e coro con oltre 50% di 35 elementi al di sotto dei 35 anni, punteggio attribuito: 2

Di seguito un confronto sintetico fra le Formazioni e gli Artisti presentati dai due soggetti:

per la INCANTO:

- a) Formazioni: Orchestra Roma Sinfonica, Coro Roma Tre formazioni di professionisti con una percentuale oltre il 50 % di elementi (orchestrali e coristi) al di sotto dei 35 anni.
- b) Artisti: su 8 artisti presentati 3 sono Giovani artiste al di sotto i 35 anni e l'età massima dei cantanti è di 51 anni,

PER LA FONDAZIONE TEATRO CIVICO DI RHO:

- a) Formazioni: nessuna formazione
- b) Artisti: **1 sola Giovane artista al disotto dei 35 anni presente, Mara Gaudenzi- 25 anni;**

tutti gli altri :Jacopo Brusa , Direttore d'Orchestra, 40 anni,; Irene Molinari, mezzosoprano, 42 anni;Matteo Falcier, tenore, 42 anni; Danilo Formaggia, tenore, 52 anni;Enrico Maria Marabelli ,baritono, 54 anni; Alessandro Spina basso, 60 anni;

..*.*.*

ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMUS: nessuna formazione , 7 artisti dei quali 3 al di sotto dei 35 anni, punteggio attribuito : 3

INCANTO: 3 artiste al di sotto dei 35 anni e orchestra e coro con oltre 50% di 35 elementi al di sotto dei 35 anni, punteggio attribuito: 2

Di seguito un confronto sintetico fra le Formazioni e gli Artisti presentati dai due soggetti:

per la INCANTO:

- a) Formazioni: Orchestra Roma Sinfonica, Coro Roma Tre formazioni di professionisti con una percentuale oltre il 50 % di elementi (orchestrali e coristi) al di sotto dei 35 anni.
- b) Artisti: su 8 artisti presentati 3 sono Giovani artiste al di sotto i 35 anni e l'età massima dei cantanti è di 51 anni,

PER LA ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMUS:

- a) Formazioni : nessuna formazione indicata ma solo orchestrali che si dichiara per certa parte al di sotto dei 35 anni
- b) Artisti : su 7 artisti presentati 3 sono Giovani artisti al disotto dei 35 anni:
Danilo Coppola Regista, 29 anni;Alfredo Stillo Direttore d'orchestra 26 anni;
Paolo Leonardi, cantante, 28 anni; tutti gli altri Patrizia Zanardi cantante, 50 anni; Francesco Bellotto, regista, 60; Lorenzo Tazzieri, 40 anni, direttore d'orchestra; Andrea Mastroni, cantante, 46 anni;

VI. ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA SOTTOVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA E INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO (parametro 3) CARENZA DI MOTIVAZIONE CONTRADDITTORIETÀ E DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.

Il parametro 3 riguarda la *“Qualità artistica e innovatività del progetto, nei contenuti e nelle modalità creative e realizzative”*

Il progetto "Nuove Voci della Lirica" della ricorrente presenta elementi di significativa innovatività che non sono stati minimamente considerati dalla Commissione, la quale ha attribuito un punteggio di soli 2,0 su 11,0 punti disponibili. L'innovatività metodologica del progetto si articola su più livelli: la creazione a Roma di un "palcoscenico" per i giovani cantanti esordienti della lirica, uno "spazio performativo" libero dal circuito delle agenzie liriche che impongono ai teatri i loro solisti; una metodologia innovativa di selezione tramite social media e successivo lancio attraverso palcoscenico operistico; la creazione di un "ponte" diretto tra conservatori e mondo del lavoro senza intermediari; lo sviluppo triennale con almeno 6 opere per i giovani esordienti in cui esibirsi accanto a professionisti di grande esperienza.

L'esperienza è già stata realizzata con successo in 8 edizioni del Progetto "Nuove Voci della Lirica" con successiva esibizione e lancio dei vincitori, sia a Roma che all'estero (Teatro Nazionale Opera Slovacca, Cairo Opera House). Il progetto propone un'offerta qualificata e diversificata rispetto a quella del Teatro dell'Opera di Roma, riportando l'opera lirica ad una dimensione di fruizione più informale, con cantanti esordienti sconosciuti ma di qualità. La qualità artistica del progetto si sviluppa intorno al tema della riconnessione territoriale, riportando l'opera lirica nei luoghi dove l'opera è sbocciata (Teatro Argentina, Teatro Valle), e valorizzando attraverso di essa luoghi storici come il Teatro Italia (edificio del 1925 sotto tutela della Sovrintendenza). La programmazione di qualità si basa su Tosca e Traviata, titoli di grande richiamo per testare il pubblico romano, con matinée dedicate alle scuole per l'educazione dei più giovani. Tale livello di innovatività e qualità progettuale non può essere liquidato con un punteggio così irrisorio senza alcuna motivazione specifica, configurando un palese eccesso di potere per manifesta irragionevolezza.

Anche in questo caso il confronto con altri soggetti partecipanti fa emergere vizi istruttori e di contraddittorietà dei punteggi come se seguito sintetizzato:

CONFRONTI SULLE SCHEDE DEL MEDESIMO PARAMETRO 3

MUSICAINSIEME punteggio attribuito: 4

Ricorrente INCANTO-ETS punteggio attribuito 2

Punteggio massimo ottenibile: 11 punti

Anche in questo caso è evidente che l'attribuzione alla INCANTO ETS di un punteggio pari alla metà del punteggio attribuito ad altro operatore, MUSICAINSIEME, non appare giustificato da alcuna ragione ed è del tutto contraddittorio.

Nella scheda MUSICAINSIEME l'unica proposta che figura in merito alla innovatività è la seguente: *“Una proposta che possa rispondere alle aspettative del pubblico melomane quale quello sannita ma strizzando l'occhio sempre alle nuove tecnologie con LVW (Led Video Wall)”*

Orbene, le tecnologie con LVW non si possono più considerare innovative essendo circostanza notoria che le stesse sono usate ormai da più di un decennio in moltissimi allestimenti scenici di opere. La stessa Associazione INCANTO ne ha fatto uso più volte negli allestimenti di opere di Puccini quali Gianni Schicchi nel 2021, e Tosca nel 2022.

Per quanto concerne la qualità artistica la proposta MUSICAINSIEME prevede che *“La qualità artistica sarà implementata dalla risultanza del corso legato alla stagione lirica (K. Ricciarelli e Società Dante Alighieri) con l'impegno di voci emergenti selezionate che affiancheranno nominati della lirica in un passaggio di testimone tra giovani che si affacciano e personale artistico di esperienza”* e ancora *“La qualità artistica del Progetto sarà garantito dai solisti consolidati e indicati al fianco dell'innovatività con inserimenti nuovi anche nella regia che cercherà di essere creativa nelle realizzazioni classiche dell'offerta”*.

L'attribuzione del punteggio pari al doppio rispetto alla INCANTO non appare giustificata in quanto la Qualità artistica la proposta è nulla, perché risulta essere basata esclusivamente sulla qualità artistica dei cantanti come risulta chiaramente dalle citazioni sopra riportate sopra. Ora,

poiché la Qualità Artistica degli Artisti non attiene al presente parametro che si sta esaminando - cioè il Parametro 3 *“qualità artistica e innovatività del progetto, nei contenuti e nelle modalità creative e realizzative”* bensì al Parametro 2 *“Qualità professionale del personale artistico impiegato e degli artisti e/o delle formazioni ospitate anche con riferimento a figure autoriali con età inferiore a quarant’anni e giovani artisti con età inferiore a 35 anni”* come espressamente indicato in bando, la MUSICA INSIEME, risulta non aver inserito nulla in progetto riguardo alla Qualità artistica del progetto stesso.

A fronte di quanto presentato in questa scheda da MUSICA INSIEME si riporta di seguito - sintetizzando - quanto presentato da INCANTO” nell’analoga scheda Parametro 3 *“Qualità artistica e innovatività del progetto, nei contenuti e nelle modalità creative e realizzative”*:

INCANTO

“Qualità Artistica:

- a) proporre un’offerta qualificata e diversificata rispetto a quella del Teatro dell’Opera di Roma, più adatta ad intercettare nuove fasce di pubblico estese ed eterogenee;
- b) avvicinare l’opera lirica al territorio e alla città ripartendo dai luoghi dove l’opera è sbocciata come il Teatro Argentina e il Teatro Valle dove ormai l’opera è assente da tempo;
- c) valorizzare attraverso la lirica, luoghi di interesse storico e archeologico come il Teatro Italia a Roma o Teatro Romano di Ostia Antica;
- d) scegliendo di mettere in scena un titolo come Tosca a Roma, ad esempio, ricostituire un tessuto sociale in grado di attivare le connessioni culturali ed emozionali con la città, il suo territorio e la sua storia;
- e) educare i più giovani all’ascolto dell’opera lirica con programmi dedicati alle scuole;

Innovatività :

- a) dare un palcoscenico ai giovani cantanti esordienti selezionati dal Progetto “Nuove Voci della Lirica promosso dall’Associazione INCANTO ETS, che grazie ad una metodologia innovativa di selezione tramite social media e successivo lancio attraverso palcoscenico operistico è in grado di raggiungere i seguenti obiettivi;
- b) creare un "ponte" tra conservatori e mondo del lavoro;
- c) dare un palcoscenico ai giovani esordienti in cui esibirsi accanto a professionisti grande esperienza”

Da una semplice analisi di quanto esposto e richiamato in maniera sintetica appare evidente il vizio di illogicità e contraddittorietà nell’attribuzione di un **punteggio alla ricorrente (2) pari alla metà del concorrente MUSICA INSIEME sul parametro 3**

VII) ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA SOTTOVALUTAZIONE DEL PARAMETRO 4 “AZIONI DI RICERCA, EDUCAZIONE, FIDELIZZAZIONE [...] – CARENZA DI MOTIVAZIONE CONTRADDITTORIETÀ E DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

Il parametro 4 ha ad oggetto *“azioni di ricerca, educazione, fidelizzazione e sviluppo dei pubblici esistenti e potenziali, mediante progetti specifici sul territorio nazionale, anche di accessibilità. Azioni di strategia di comunicazione dinamiche anche tramite i siti istituzionali, i social media e le nuove tecnologie digitali”*

MUSICAINSIEME 2

INCANTO-ETS 1,5

Punteggio massimo ottenibile: 5 punti

Di seguito in grassetto un estratto - le voci principali in cui si articola la campagna di comunicazione, di quanto proposto da MUSICAINSIEME per questo parametro.

Le differenze con quanto proposto da INCANTO per lo stesso parametro sono :

MUSICAINSIEME: manca l'indicazione di uno Ufficio Stampa e di un Budget dedicato, di converso per INCANTO Il Progetto di Comunicazione è stato firmato da Elisabetta Castiglioni Press office & Public Relations, un'agenzia specializzata che cura la comunicazione di molti fra i più importanti artisti ed enti di Roma come l'Accademia di Francia, Roma Europa Festival, etc.;

Budget dedicato di €5.366,00 per pubblicità e promozione;

Rispetto a INCANTO inoltre a MUSICAINSIEME mancano anche le seguenti queste voci:

- Volantini da distribuire in teatri, scuole di musica, università;
- Affissioni pubbliche in aree strategiche;
- Produzione Multimediale (Foto, Video, Audio);
- Shooting fotografico per materiale promozionale e social;
- Riprese video e montaggio per promo e contenuti social;
- Registrazione audio per spot radio e digital;
- pubblicità (Inserzioni e Schermi LED);
- spot pubblicitari su schermi LED in punti strategici della città;
- tutta la gestione del: Sito Web (Gestione e Manutenzione);
- Aggiornamento contenuti (date, cast, info biglietti);
- manutenzione tecnica e gestione del traffico;
- google Ads per aumentare la visibilità degli eventi

Concludendo quindi INCANTO risulta aver preso mezzo punto di meno rispetto a MUSICAINSIEME nonostante abbia presentato un Progetto di comunicazione più professionale, sicuramente più costoso, firmato da una importante Agenzia di comunicazione, più completo. e comprensivo anche delle voci sopraindicate che invece mancano nel Piano Comunicazione di MUSICAINSIEME (Volantini da distribuire in teatri, scuole di musica, università, Affissioni pubbliche in aree strategiche, Produzione Multimediale (Foto, Video, Audio) etc....)

VIII. ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA SPROPORZIONE DEI PUNTEGGI - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIZIO DI MOTIVAZIONE

Dall'analisi comparativa delle schede di valutazione ottenute tramite accesso agli atti emerge quindi una manifesta sproporzione nei punteggi attribuiti che va ben oltre la fisiologica discrezionalità tecnica, configurando un evidente vizio di disparità di trattamento e di illogicità e contraddittorietà

Organismi e programmi con caratteristiche analoghe o addirittura inferiori per criteri oggettivi hanno ottenuto punteggi significativamente superiori: MUSICAINSIEME società cooperativa di Benevento ha ottenuto 16,0 punti totali contro gli 8,5 di INCANTO; FONDAZIONE POLITEAMA CITTA' DI CATANZARO 14,0 ;il COMUNE DI RIMINI ha ottenuto 12,0 punti totali;

Tale disparità di trattamento, non giustificata da elementi oggettivi di differenziazione, configura un evidente vizio di eccesso di potere per disparità di trattamento e manifesta irragionevolezza, in violazione del principio di imparzialità dell'azione amministrativa. Come noto risulta illegittima l'attribuzione di punteggi inferiori a progetti che presentano elementi oggettivi più consistenti e dettagliati rispetto a quelli cui vengono assegnati punteggi superiori, principio palesemente violato nel caso di specie.

IX. ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ E RAGIONEVOLEZZA

La valutazione complessiva della proposta della ricorrente risulta quindi manifestamente sproporzionata rispetto alla qualità oggettiva del progetto e del soggetto proponente. Come noto, il sindacato del giudice amministrativo può estendersi alle valutazioni che risultino manifestamente irragionevoli, come nel caso di specie. La valutazione risulta infatti manifestamente irragionevole considerando: la qualità oggettiva del personale artistico e della direzione artistica di comprovata eccellenza internazionale; l'innovatività del progetto "Nuove Voci della Lirica" già sperimentata con successo; la consolidata esperienza venticinquennale dell'Associazione con oltre 500 concerti realizzati; il dettagliato piano di comunicazione predisposto dall'agenzia specializzata Elisabetta Castiglioni Press office & Public Relations; la continuità gestionale certificata con assenza di contenziosi o debiti.

X. ILLEGITTIMO RIGETTO DELL'ISTANZA DI RIESAME PER ECCESSO DI POTERE PER VIZIO DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORA

Il rigetto dell'istanza di riesame presentata risulta illegittimo in quanto non ha fornito alcuna motivazione specifica sui motivi del rigetto, non ha considerato gli elementi di manifesta irragionevolezza evidenziati nell'istanza, e non ha proceduto a una nuova valutazione con commissione in diversa composizione, come richiesto dalla giurisprudenza consolidata.

ISTANZA CAUTELARE

Quanto al *fumus boni iuris* appare evidente e di particolare consistenza, come emerge dai gravi vizi che inficiano l'intero procedimento valutativo e che qui si riepilogano

A) Difetto di motivazione e violazione dei principi di trasparenza

Come consolidato dalla giurisprudenza amministrativa (ex multis TAR Lazio, sent. n. 18944/2023), la valutazione della qualità artistica dei progetti mediante l'attribuzione di punteggi numerici richiede la previa determinazione di criteri di dettaglio e sotto-voci che consentano di rendere percepibile l'iter logico-valutativo seguito dalla Commissione, precisando che in assenza di tali

specificazioni, il mero voto numerico non soddisfa l'obbligo di motivazione. Nel caso di specie, la Commissione ha attribuito punteggi estremamente penalizzanti (8,5 punti totali) senza fornire alcuna spiegazione delle ragioni concrete che hanno determinato tali valutazioni, rendendo impossibile comprendere i criteri applicati.

B) Gravissimo vizio di istruttoria per tempi insufficienti

Dall'analisi dei verbali emerge che nella sessione del 29 aprile 2025 (115 minuti totali) la Commissione ha esaminato 33 soggetti, dedicando mediamente 3,48 minuti per progetto. Considerando che ogni progetto deve essere valutato su 6 parametri da 7 commissari, il tempo teorico minimo dovrebbe essere di 42 minuti per soggetto, mentre quello effettivo è stato di soli 3,48 minuti.

C) Manifesta sproporzione delle valutazioni - Disparità di trattamento

Il progetto presenta elementi di eccellenza oggettiva non adeguatamente considerati: direzione artistica del M° Alessio Quaresima Escobar (cantante ufficiale di Morricone), cast di livello internazionale, innovativo progetto "Nuove Voci della Lirica", esperienza venticinquennale dell'Associazione con oltre 500 concerti realizzati.

Organismi con caratteristiche analoghe o inferiori su alcuni parametri oggettivi (vedi infra) hanno ottenuto punteggi significativamente superiori (MUSICAINSIEME 16,0 punti, COMUNE DI RIMINI 12,0 punti), configurando evidente disparità di trattamento non giustificata da elementi oggettivi e in alcuni casi dei veri e propri ERRORI di valutazione nell'attribuzione di punteggi più elevati su alcuni parametri che da un punto di vista oggettivo erano stati rispettati in minor misura (vedi infra)

PERICULUM IN MORA

Il periculum in mora risulta di estrema gravità e urgenza per le seguenti ragioni:

A) Perdita irreversibile della stagione operistica 2025-2026

La stagione operistica tradizionalmente inizia ad ottobre 2025. Senza il finanziamento, l'Associazione non potrà finalizzare i contratti con gli artisti già selezionati, prenotare i teatri e le sale (Teatro Argentina, Teatro Valle, Teatro Italia), avviare la campagna di comunicazione e vendita biglietti. La perdita della stagione 2025-2026 comporterebbe un danno irreparabile non solo economico ma anche artistico e culturale, compromettendo definitivamente il progetto "Nuove Voci della Lirica" e vanificando anni di lavoro preparatorio. Il progetto "Nuove Voci della Lirica" è infatti strutturato su base triennale con un percorso formativo progressivo per i giovani cantanti. La perdita del primo anno comprometterebbe irreversibilmente l'intero progetto, causando anche la dispersione dei giovani talenti selezionati, la perdita delle collaborazioni internazionali avviate e l'impossibilità di recuperare il percorso formativo programmato.

Sussiste inoltre un danno reputazionale e perdita di credibilità.

L'Associazione, con 25 anni di attività e oltre 500 concerti realizzati, subirebbe un danno reputazionale irreversibile che comprometterebbe i rapporti consolidati con teatri e istituzioni e la credibilità presso artisti e collaboratori e le future possibilità di finanziamento e partnership

I tempi di definizione del merito non consentirebbero di recuperare la stagione operistica se la tutela cautelare non fosse concessa immediatamente. Ogni giorno di ritardo compromette ulteriormente le possibilità di organizzazione della stagione creano un danno non risarcibile per equivalente.

Inoltre quanto al bilanciamento degli interessi lo stessi depone nettamente a favore della concessione della tutela cautelare per i seguenti motivi;

- Interesse pubblico: La cultura e lo spettacolo dal vivo costituiscono beni di primario rilievo costituzionale (artt. 9 e 33 Cost.). Il progetto "Nuove Voci della Lirica" persegue finalità di interesse generale nella formazione di giovani artisti.
- Interesse dell'Amministrazione: L'eventuale ammissione provvisoria non pregiudica l'interesse erariale, trattandosi di risorse già stanziare e disponibili;
- Interesse dei terzi: Gli altri beneficiari non subirebbero pregiudizio, non configurandosi il contributo come somma zero ma come assegnazione su fondi disponibili.

MISURE CAUTELARI RICHIESTE

Si chiede pertanto al Tribunale di voler concedere misure cautelari ritenute idonee ad assicurare alla ricorrente l'effettiva tutela ovvero la sospensione dell'efficacia del Decreto Direttoriale n. 691/2025 e degli atti correlati laddove escludono per punteggio inferiore a 10 la INCANTO ETS e l'ammissione dell'Associazione INCANTO ETS al contributo FNSV 2025-2027 per il settore ex art. 20 del D.M. 463/2024;

Istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami

Anche se le censure contenute nel ricorso non inficiano la posizione dei soggetti ammessi al finanziamento e inseriti nella graduatoria finale, che si impugna nella misura in cui esclude per un punteggio inferiore a 10 la ricorrente, qualora il Tar ritenesse necessaria la notifica anche agli altri soggetti potenzialmente interessati agli atti del giudizio, si chiede essere autorizzati, ove occorra e per i suddetti motivi, alla notifica per pubblici proclami nelle modalità che codesto TAR vorrà indicare.

*_*_*_*

Ai fini del contributo unificato, il valore della controversia è indeterminabile e il CU è pari ad euro 650.

STUDIO LEGALE PATRICELLI – MINGIARDI
VIA ARCHIMEDE, 143 – 00197 ROMA
VIA BARLETTA 3 – 71122 FOGGIA
TEL 3474482403 – FAX 06-8078895
E-MAIL l.patricelli@pmlegale.it

Ai fini e per gli effetti degli articoli 133, comma 3, e 134, comma 3, c.p.c., il sottoscritto difensore dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica:

avv.luigipatricelli@pec.it

CONCLUSIONI

Per i motivi esposti si chiede al Tribunale di voler accogliere, previa emissione di idonee misure cautelari il presente ricorso e, per l'effetto, annullare, per quanto di interesse della ricorrente, gli atti impugnati e ordinare all'Amministrazione il ricalcolo dei punteggi della ricorrente con ammissione della stessa al finanziamento.

Roma, lì 17 settembre 2025

Avv. Luigi Patricelli